



Tribunale di Roma, Corte d'Appello di Roma, Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Istituto regionale di studi giuridici "Arturo Carlo Jemolo", Lazio Crea, Ordine degli Avvocati di Roma, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma, Consiglio Notarile Roma Velletri e Civitavecchia, Camera Regionale di Conciliazione del Lazio, Co.Re.Com Lazio, Ordine Giornalisti del Lazio

## NEWSLETTER

*a cura di Rita Salimbeni*

**ROMA - 24 Luglio 2019**



### L'INTERVISTA A ... FERNANDA FRAIOLI



**CONSIGLIERE PRIMA SEZIONE D'APPELLO  
DELLA CORTE DEI CONTI**

***Dott.ssa Fraioli, nel ringraziarLa per il Suo prezioso contributo alla seconda Officina della Conciliazione del 2019 sul tema delle soluzioni conciliative nel rapporto cittadino/Pubblica Amministrazione in materia di danni a persone e cose, Le chiedo, data la Sua esperienza come giudice amministrativo-contabile, che spazio operativo può trovare la proposta conciliativa in questo campo?***

“Lo spazio è determinato unicamente dalla capacità della proposta conciliativa ad essere maggiormente favorevole – nel senso di meno dispendiosa per l’Amministrazione – rispetto ad un eventuale contesa giudiziaria. Non va sottovalutato che il contenzioso, seppur vero è che sposta in avanti nel tempo l’esborso economico dalle casse erariali, altrettanto vero è che comporta una serie di oneri accessori che fanno lievitare, non poco, la spesa da sostenere. Quindi, per quanto concerne la potenziale responsabilità riferita unicamente a tale condotta, il parametro cui commisurare l’operato del funzionario agente, non può che essere quello che valuta le migliori condizioni per la Pubblica Amministrazione. Tra una buona conciliazione immediata ed un contenzioso il cui esito è naturalmente incerto, in termini di tempo e di oneri accessori, va da sé che la prima contiene tutti i presupposti per ritenere amministrativamente corretto e scevro di conseguenze dannose per il pubblico erario, il comportamento posto in essere dal funzionario agente. Altro è, invece, l’eventuale comportamento dannoso che sottende la proposta conciliativa che, per attenersi a fattispecie completamente differenti, per quanto ad essa connesse, deve essere separatamente vagliato dal giudice contabile, anche e soprattutto al fine di ricondurre l’eventuale responsabilità amministrativa in capo ai soggetti che realmente hanno posto in essere le condizioni perché l’Amministrazione soccombesse”.

[Leggi tutto](#)

Osservatorio sui  
conflitti e sulla  
conciliazione



*L'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione in collaborazione con l'UCSI, Unione Cattolica della Stampa Italiana presenta*

## **“Comunicazione e Giustizia”**

*Un Convegno aperto agli operatori dei settori della Comunicazione e della Giustizia, per comunicare mediando.*

**Sala Conferenze della Associazione della Stampa Estera in Italia  
Via dell'Umiltà 83/C – ROMA - Ore 11:00 – 13:30**

# **15 OTTOBRE 2019**

## **“Raccontare la Giustizia per ri-costruire la Coesione Sociale”**

### **Saluti**

**Fabrizio Gentili** (Pres. Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione)

**Patricia Thomas** (Pres. Associazione Stampa Estera in Italia)

**Francesco Caroleo** (Pres. Camera regionale di Conciliazione del Lazio)

### **Moderà**

**Vania De Luca**

*Pres. UCSI, Giornalista RaiNews 24*

### **Intervengono**

**Padre Francesco Occhetta** (Scrittore de *La Civiltà Cattolica*)

*“La giustizia riparativa”*

**Paola Spadari** (Pres. Ordine dei Giornalisti del Lazio)

**Maria Agnino** (Vicepresidente dell'Osservatorio e Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma)

**Francesco Oddi** (Pres. 2<sup>a</sup> sez. Tribunale Civile di Roma)

*“Percorsi di Mediazione e Conciliazione”*

Sono stati richiesti crediti per la formazione professionale continua dei Giornalisti e degli Avvocati  
Posti limitati e riservati. Si prega di dare conferma della partecipazione all'indirizzo indicato di seguito:

Per iscriversi inviare una email a [info@osservatorioconflitticonciliazione.it](mailto:info@osservatorioconflitticonciliazione.it)  
Segreteria organizzativa: 06.5168.6888 - [www.osservatorioconflitticonciliazione.it](http://www.osservatorioconflitticonciliazione.it)

## ***GLI STRUMENTI ADR NEI CONFLITTI FAMILIARI***

Una tavola rotonda tutta in rosa quella che si è svolta mercoledì 10 Luglio presso l'Aula Avvocati della Suprema Corte di Cassazione sul tema degli strumenti *Alternative Dispute Resolution* nei conflitti familiari. Ad aprire il dibattito su un tema così controverso e delicato, la Presidente della Sezione Famiglia della Corte di Appello di Roma, **Franca Mangano**, la quale ha sottolineato la necessità di utilizzare tali strumenti alternativi nei conflitti di famiglia per l'efficacia di tali metodi a fronte spesso di un'inadeguatezza della giurisdizione o della scarsa autosufficienza, per esempio in materia di esecuzione in ambito patrimoniale. E l'effettività della tutela può essere garantita anche dagli strumenti alternativi di soluzione dei conflitti. Ecco perché si configura un dovere in capo all'avvocato di rappresentare la possibilità al proprio cliente di raggiungere accordi, specie in merito ad alcuni aspetti prettamente economici del rapporto, come mutui o assegni familiari, pur incontrando comunque dei limiti che portano necessariamente a selezionare i casi conciliabili ed escludendo i conflitti irrisolvibili, i diritti indisponibili, i casi di disparità delle parti o di violenze subite da una delle due, ma facendo sempre prevalere l'interesse dei minori coinvolti, motivo per cui risulta essenziale da parte del giudice l'ascolto del minore. Il compito principale del magistrato, ha ribadito la Mangano, è di favorire la giusta distanza tra la giurisdizione e le soluzioni consensuali del conflitto familiare, cercando di evitare la trasformazione di possibili soluzioni conciliative in procedimenti giudiziali.

[Leggi tutto](#)

### **OFFICINE DELLA CONCILIAZIONE 2019**

Il 3 Luglio si è svolta la seconda Officina 2019 sul tema "Le soluzioni conciliative nel rapporto cittadini/P.A. in materia di danni a persone e cose". La relazione sarà trasmessa nel prossimo numero, quello di Settembre, subito dopo la pausa estiva.